



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR – FSE

2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Asse IX – Inclusione Sociale



Priorità di investimento 9.a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità (FESR)

Obiettivo specifico 9.3 Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>9.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Conformità a quanto previsto dai Piani di Investimento per comuni associati</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> <li>- Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili confiscati</li> <li>- Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale, da spopolamento abitativo, aree produttive in declino</li> <li>- Utilizzo di strumenti di finanza innovativa (social bond, social impact bond, crowdfunding civico, sharing economy...)</li> <li>- Attivazione di sinergie con progetti (anche potenziali) di welfare aziendale</li> <li>- Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano nazionale scuole, Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate)</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</li> </ul>		
<p>9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Conformità a quanto previsto dai Piani di Investimento per comuni associati</li> <li>- Integrazione nell'ambito di strategie</li> </ul>	<p><i>b) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> <li>- Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili confiscati</li> <li>- Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale, da spopolamento o aree produttive in declino</li> <li>- Utilizzo di strumenti di finanza innovativa (social bond, social impact bond, crowdfunding civico, sharing economy...)</li> <li>- Interventi atti a limitare l'impatto delle disabilità e in generale delle 'categorie fragili' nei percorsi di inserimento sociale</li> <li>- Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano nazionale scuole, Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate)</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento		
<p>9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze sociosanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi"].</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Conformità a quanto previsto dai Piani di Investimento per comuni associati</li> <li>- Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica, e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...)</li> <li>- Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento degli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale</li> <li>- Integrazione e/o complementarietà fra l'intervento proposto e gli interventi di infrastrutturazione edilizia realizzati negli immobili oggetto di intervento con risorse nazionali, regionali o degli Enti Locali</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili confiscati</li> <li>- Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale</li> <li>- Utilizzo di strumenti di finanza innovativa (social bond, social impact bond, crowdfunding civico...)</li> <li>- Impiego di tecnologie di riabilitazione di tipo innovativo</li> <li>- Livello di integrazione dei diversi soggetti target, anche nella logica della welfare community</li> <li>- Adozione di programmi e progetti di inclusione sociale che puntano all'integrazione dei "nuovi cittadini" (stranieri, extracomunitari, etc) ed agevolano le misure di "lotta al lavoro sommerso"</li> <li>- Adozione di programmi e progetti di inclusione sociale per i giovani e le donne</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	-		<p>ed agevolano le misure di "lotta al lavoro sommerso"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio , Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate)</li> </ul>

Priorità di investimento 9.b) sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali (FESR)

Obiettivo specifico 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento degli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale</li> <li>- Integrazione e/o complementarietà fra l'intervento proposto e gli interventi di infrastrutturazione edilizia realizzati negli immobili oggetto di intervento con risorse nazionali, regionali o degli Enti Locali</li> <li>- Interventi previsti nel Piano delle opere pubbliche (piani di sviluppo urbano, piani triennali, piani di rigenerazione e recupero edilizio, piani di investimento e</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<p>procedura prevista dal dispositivo di attuazione</p> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</li> </ul>	<p>dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...)</li> <li>- Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile</li> </ul>	<p>messa a norma per la riqualificazione energetica e l'uso di energie alternative nel comparto edilizio pubblico, piani di contenimento dell'occupazione di suolo o riuso del suolo edificato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili confiscati</li> <li>- Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale</li> <li>- Consumo zero del territorio</li> <li>- Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate)</li> </ul>
<p>9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> <li>- Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...)</li> <li>- Utilizzo di tecnologie domotiche finalizzate all'incremento del livello di funzionalità degli immobili</li> </ul>	



Obiettivo specifico 9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Coerenza con le priorità individuate dalla Strategia nazionale RSC: fornire soluzioni abitative ed accesso alla casa alle comunità Rom, Sinti e Camminanti quale elemento determinante del processo di inclusione e di superamento della</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...)</li> </ul>	<p>Completamento degli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale</p> <p>Integrazione e/o complementarietà fra l'intervento proposto e gli interventi di infrastrutturazione edilizia realizzati negli immobili oggetto di intervento con risorse nazionali, regionali o degli Enti Locali</p> <p>Interventi previsti nel Piano delle opere pubbliche (piani di sviluppo urbano, piani triennali, piani di rigenerazione e recupero edilizio, piani di investimento e messa a norma per la riqualificazione energetica e l'uso di energie alternative nel comparto edilizio pubblico, piani di contenimento dell'occupazione di suolo o riuso del suolo edificato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili confiscati</li> <li>- Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale</li> <li>- Consumo zero del territorio</li> <li>- Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane</li> </ul>



Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<p>logica emergenziale dei campi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</li> </ul> <p>Gli interventi dovranno essere preceduti dalla costituzione di un Tavolo locale che rappresenti le comunità RSC, le associazioni di riferimento, Prefetture, Uffici scolastici regionali, Comuni, Aziende Sanitarie coinvolte, ed Uffici Regionali competenti</p>		degradate)
<p>9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno portare ad un miglioramento e ripensamento dei servizi per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai bisogni sociali individuati, in particolare attraverso l'attivazione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati</li> <li>- Utilizzo e recupero di immobili confiscati</li> <li>- Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale</li> <li>- Livello di integrazione della dimensione socio-assistenziale e sanitaria</li> <li>- Servizi in prossimità di nodi logistici e della mobilità (stazioni, porti, aeroporti...) come centri informativi e di prima accoglienza/servizi</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	dall'Azione - Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento	- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...) - Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria	

Obiettivo specifico 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	<i>a) Requisiti del proponente</i> - Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR - Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione  <i>b) Requisiti formali della proposta</i> - Regolarità formale e completezza documentale della domanda - Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di	<i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i> - salvaguardia dei posti di lavoro; - ristrutturazione e potenziamento dei processi produttivi e commerciali.  <i>b) Efficienza attuativa</i> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<p>attuazione</p> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> </ul>	
<p>9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale della domanda</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero funzionale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali da destinare a finalità sociali, che prevedano la partecipazione della comunità locale, degli organismi del terzo settore, attivi sul territorio, alle scelte sulla destinazione d'uso degli stessi beni</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento del Partenariato</li> </ul>	<p><i>Costituiscono elementi di priorità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza di un modello di gestione dei servizi;</li> <li>- la valutazione di eventuali vincoli o gravami creditizi del bene in relazione alla gravità degli stessi e al potenziale impatto negativo sulla realizzabilità degli interventi;</li> <li>- l'analisi della domanda rispetto all'utilizzazione dei beni;</li> <li>- la localizzazione in aree particolarmente interessate da fenomeni di marginalizzazione sociale, flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza;</li> <li>- l'idoneità dell'immobile in relazione alla tipologia di riutilizzo prescelta;</li> <li>- l'individuazione di fabbisogni specifici di integrazione e inclusione sociale dei territori di riferimento;</li> <li>- la capacità amministrativa delle amministrazioni locali assegnatarie dei beni.</li> <li>- l'immediata cantierabilità del progetto</li> <li>- Contributo alla promozione della</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	dispositivo di attuazione	Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto	parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)